



Direzione Regionale: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Decreto del Presidente

N. **T00095** del **10/06/2020**

Proposta n. 3149 del 03/03/2020

Oggetto:

Nomina Sub Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino", Art. 11, comma 3, L.r. 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione".

Copia

Estensore

MAIETTI ANTONIO LUIGI

Responsabile del Procedimento

MAIETTI ANTONIO LUIGI

Il Direttore Regionale

M. LASAGNA

L' Assessore

ONORATI ENRICA

OGGETTO: Nomina Sub Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”, Art. 11, comma 3, L.r. 10 agosto 2016, n. 12 “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”.

Il Presidente della Regione Lazio

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

VISTI:

- La Costituzione della Repubblica italiana
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e s.m.i. “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e s.m.i.;
- il Regio Decreto 13 febbraio 1933, n. 215 “*Nuove norme per la Bonifica Integrale*”;
- la Legge Regionale 21 gennaio 1984, n. 4 “*Norme in materia di bonifica e di Consorzi di bonifica*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 7 ottobre 1994, n. 50 “*Nuove norme in materia di bonifica e Consorzi di bonifica – Modifiche alla Legge Regionale 21 gennaio 1984 n. 4*” e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11 dicembre 1998, n. 53 “*Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183*” e s.m.i.;
- l’Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 18 febbraio 2008, di cui all’articolo 27 del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31 e successive modifiche;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all’art. 6 comma 3;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- gli articoli 23-bis e 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, secondo cui il trattamento economico di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni non può superare quello del primo presidente della Corte di Cassazione;
- la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*”;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto*

di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- l'art. 1, comma 471 della legge 23 dicembre 2013, n. 147 secondo cui: “A decorrere dal 1° gennaio 2014 le disposizioni di cui all’articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in materia di trattamenti economici, si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti comunque denominati in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti, con gli enti pubblici economici e con le pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni, ivi incluso il personale di diritto pubblico di cui all’articolo 3 del medesimo decreto legislativo”;
- l’art. 13, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2014, n. 89 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, con il quale è stato fissato in euro 240.000,00 annui il limite retributivo riferito al primo presidente della Corte di Cassazione;
- la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, ed in particolare:
 - art. 11, comma 3 lettera c) e comma 6, prevedono che il Presidente della Regione nomini, sentita la Commissione consiliare competente, un Commissario straordinario e due Sub Commissari per i Consorzi di bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”, i quali permangono nell’incarico fino all’insediamento degli organi del Consorzio;
 - art. 34 che detta disposizioni di carattere generale per i commissari di nomina regionale;

VISTA:

- la circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto “Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità”;
- la nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “Schemi di decreto del Presidente – linee guida”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00044 del 11 marzo 2019 avente ad oggetto “Nomina Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica “Agro Pontino” e “Sud Pontino”;

PRESO ATTO che i commissari straordinari e i Sub Commissari straordinari, ai sensi dell’art. 11, comma 6, della L.R. 12/2016, permangono nell’incarico fino all’insediamento degli organi dei Consorzi di bonifica;

CONSIDERATO che è necessario procedere alla nomina di Sub Commissario;

VISTE le note:

- prot. n. 849369 del 15 ottobre 2019 con la quale è stato individuato il Sig. Claudio Lecce, per l’incarico in oggetto, dando mandato alla struttura di procedere alle necessarie verifiche;
- prot. n. 852694 del 24 ottobre 2019 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca ha chiesto al Sig. Claudio Lecce la disponibilità ad assumere il suddetto incarico;
- del 28 ottobre 2019, acquisita agli atti d’ufficio in data 30 ottobre 2019 con prot. n. 872335

con la quale il Sig. Claudio Lecce manifesta la disponibilità ad accettare l'incarico *de quo*;

VISTO il *curriculum vitae* del Sig. Claudio Lecce;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dal Sig. Claudio Lecce in data 28 ottobre 2019, acquisita agli atti d'ufficio in data 30 ottobre 2019 con prot. n. 872335:

- di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi;
- la dichiarazione relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali (art. 15, comma 1, lett. c del D.lgs. n. 33 del 2013);
- la dichiarazione sulla insussistenza di cause di ineleggibilità, decadenza, conflitto di interessi, inconferibilità e incompatibilità previste dal Regolamento regionale n. 1 del 2002;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal Sig. Claudio Lecce:

- con note prot. n. 852733 del 24 ottobre 2019 e prot. n. 994017 del 6 dicembre 2019 è stata richiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 850973 del 24 ottobre 2019, è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, il certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti;

ACQUISITI con riferimento al suddetto nominativo:

- la nota dell'I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio - pervenuta mediante posta certificata in data 13 dicembre 2019 acquisita agli atti regionali con prot. n. 1020366 del 13 dicembre 2019;
- il certificato generale del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica di Roma contrassegnato con il n. 151372/2019/R del 22 novembre 2019, acquisito agli atti regionali con prot. 962533 del 27 novembre 2019;
- visura dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno;
- visura camerale del Registro delle imprese, tramite il sistema Telemaco;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha verificato, con istruttoria svolta dal 24 ottobre 2019 al 2 marzo 2020, le dichiarazioni e il *curriculum vitae* rese dal Sig. Claudio Lecce;

PRESO ATTO che dalla verifica non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e di conflitto di interessi, anche potenziale, ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al Sig. Claudio Lecce, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

CONSIDERATO che è necessario, per le motivazioni richiamate nelle premesse, conferire l'incarico di Sub Commissario straordinario, al fine di garantire la corretta esecuzione delle attività previste dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;

RITENUTO pertanto, di conferire l'incarico di Sub Commissario straordinario fino all'insediamento degli organi del Consorzio di Bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi;

RITENUTO di nominare il Sig. Claudio Lecce, nato a Prossedi (Lt) il 29 agosto 1945, in possesso di comprovata esperienza, quale Sub Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e Sud Pontino, ex art. 11 legge regionale 10 agosto 2016, n.12;

ATTESO che ai sensi dell'art. 11 comma 7 della legge regionale 12/2016 "*L'indennità spettante ai Commissari straordinari e ai sub Commissari, che non può essere superiore a quella percepita dall'ultimo vice Presidente del Consorzio, è determinata all'atto della nomina, con oneri a carico dei Consorzi*";

CONSIDERATO che l'importo dell'indennità annua lorda onnicomprensiva, spettante complessivamente ai due Sub Commissari straordinari, pari a euro 25.863,86 (venticinquemilaottocentosessantatre/86), stabilita applicando una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai vice Presidenti dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino", così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti web dovrà essere suddivisa in parti uguali per ciascun Sub Commissario straordinario e che pertanto l'indennità annua lorda onnicomprensiva spettante per l'incarico di cui al presente Decreto è pari ad euro 12.931,93 (dodicimilanovecentotrentuno/93);

ATTESO che l'indennità lorda dovrà essere eventualmente ridotta al fine di assicurare il rispetto del limite massimo per retribuzioni o emolumenti comunque denominati a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter della citata legge 6 dicembre 2011, n. 201;

DATO ATTO che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Sub Commissario straordinario è interamente a carico dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai vice Presidenti dei Consorzi di bonifica, l'indennità riconosciuta al Sub Commissario è a carico dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" rispettivamente nella misura del 79,95% e 23,05% (€ 9.951,20 - € 2.980,73);

DATO ATTO che il *curriculum vitae* e le dichiarazioni citate del Sig. Claudio Lecce sono presenti agli atti della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

ATTESO che sono decorsi i termini, di cui all'art. 88 comma 2 del Regolamento dei lavori

del Consiglio Regionale, per l'emissione del parere da parte della suddetta Commissione consiliare;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di nominare il Sig. Claudio Lecce, nato a Prossedi (Lt) il 29 agosto 1945, in possesso di comprovata esperienza, quale Sub Commissario straordinario dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino";
- il Sub Commissario straordinario è deputato a svolgere le attività ad esso attribuite dall'art. 11 della L.R. 10 agosto 2016, n. 12;
- di determinare l'importo dell'indennità annua lorda omnicomprensiva, spettante complessivamente ai due Sub Commissari straordinari, pari a euro 25.863,86 (venticinquemilaottocentosessantatre/86), stabilita applicando una riduzione del 30% rispetto ai compensi annui precedentemente corrisposti ai vice Presidenti dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino", così come pubblicati nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" dei rispettivi siti web;
- di determinare che la suddetta indennità complessiva dovrà essere suddivisa in parti uguali per ciascun Sub Commissario straordinario e che pertanto l'indennità annua lorda omnicomprensiva spettante per l'incarico di cui al presente Decreto è pari ad euro 12.931,93 (dodicimilanovecentotrentuno/93);
- di dare atto che nessun onere graverà sul bilancio regionale, atteso che l'indennità spettante al Sub Commissario è a carico dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" e che, tenuto conto del peso dei compensi riconosciuti ai vice Presidenti dei Consorzi di bonifica, l'indennità riconosciuta al Sub Commissario è a carico dei Consorzi di bonifica "Agro Pontino" e "Sud Pontino" rispettivamente nella misura del 79,95% e 23,05% (€ 9.951,20 e € 2.980,73);

L'incarico decorre dalla data di notifica all'interessato del presente decreto.

Il Sub Commissario permane nell'incarico fino all'insediamento degli organi dei Consorzi di bonifica e comunque per un periodo non superiore a ventiquattro mesi.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti